

THE "MOCASSINI": LINK WITH THE EARTH

"The Native of America" mostly known as "Red skins", always have attributed a deep meaning to the shoes: bond with tradition, membership of the clan and family.

The "moccasini" are found in all the natives of America's cultures, and their name which has come to our day, derives from Oriental algonchin dialects. It was a Soft fabric shoe made with a unique piece of animal skin. There were several variants (high or low), with decorations typical of the various tribes they belong expression of life as it was to honor the skin of the animal, thanking it for the gift it made to the people, giving its skin to satisfy the need of Humans to protect their feet from cold and weather.

To native Americans, making moccasini was an art. They were handmade From the old family who then gave them to young people who had to walk

With confidence in the future. A future brutally interrupted by the colonization of the

White of the mid-eighties, which led to the extermination of millions of individuals and Almost total extinction of many cultures.

These Kiowa moccasini (?) Of the early 1900s show the seams made with animal tendons on vegetable tanned leather and composite geometric decorations from beads (from 1600 made to arrive with trades from Murano), they lend to understand the famous Indian saying:

*"Before judging a person walks for three moons
In his moccasini."*

I “MOCASSINI“ LEGAME CON LA TERRA

“The Native of America” che i più conoscono come “Pellerossa”, hanno sempre attribuito un significato profondo alle scarpe: legame con la tradizione, appartenenza al clan e famiglia.

I “mocassini” si trovano in tutte le culture dei Nativi dell’America, e il loro nome giunto fino ai nostri giorni, deriva dai dialetti algonchini orientali. Era una calzatura morbida realizzate con un pezzo unico di pelle di animale. Vi erano diverse varianti (alti o bassi), con decorazioni tipiche della diverse tribù d’appartenenza.

Espressione di vita in quanto portava ad onorare la pelle dell'animale, ringraziandolo per il regalo che faceva al popolo, donando la propria pelle per soddisfare il bisogno umano di proteggere i piedi dal freddo ed intemperie.

Per i nativi americani, fabbricare mocassini era un’arte. Venivano realizzati a mano dai vecchi della famiglia che poi li donavano ai giovani che dovevano incamminarsi con fiducia verso il futuro. Un futuro interrotto brutalmente dalla colonizzazione dei bianchi di metà ‘800, che portò allo sterminio di milioni d’individui e all’estinzione quasi totale di molte culture.

Questi mocassini Kiowa (?) degli inizi del'900, mostrano le cuciture eseguite con tendini animali su pelle conciata al vegetale e decorazioni geometriche composte da perline (dal 1600 fatte arrivare con i commerci da Murano), si prestano a comprendere il celebre detto indiano:

*“Prima di giudicare una persona cammina per tre lune
nei suoi mocassini”*